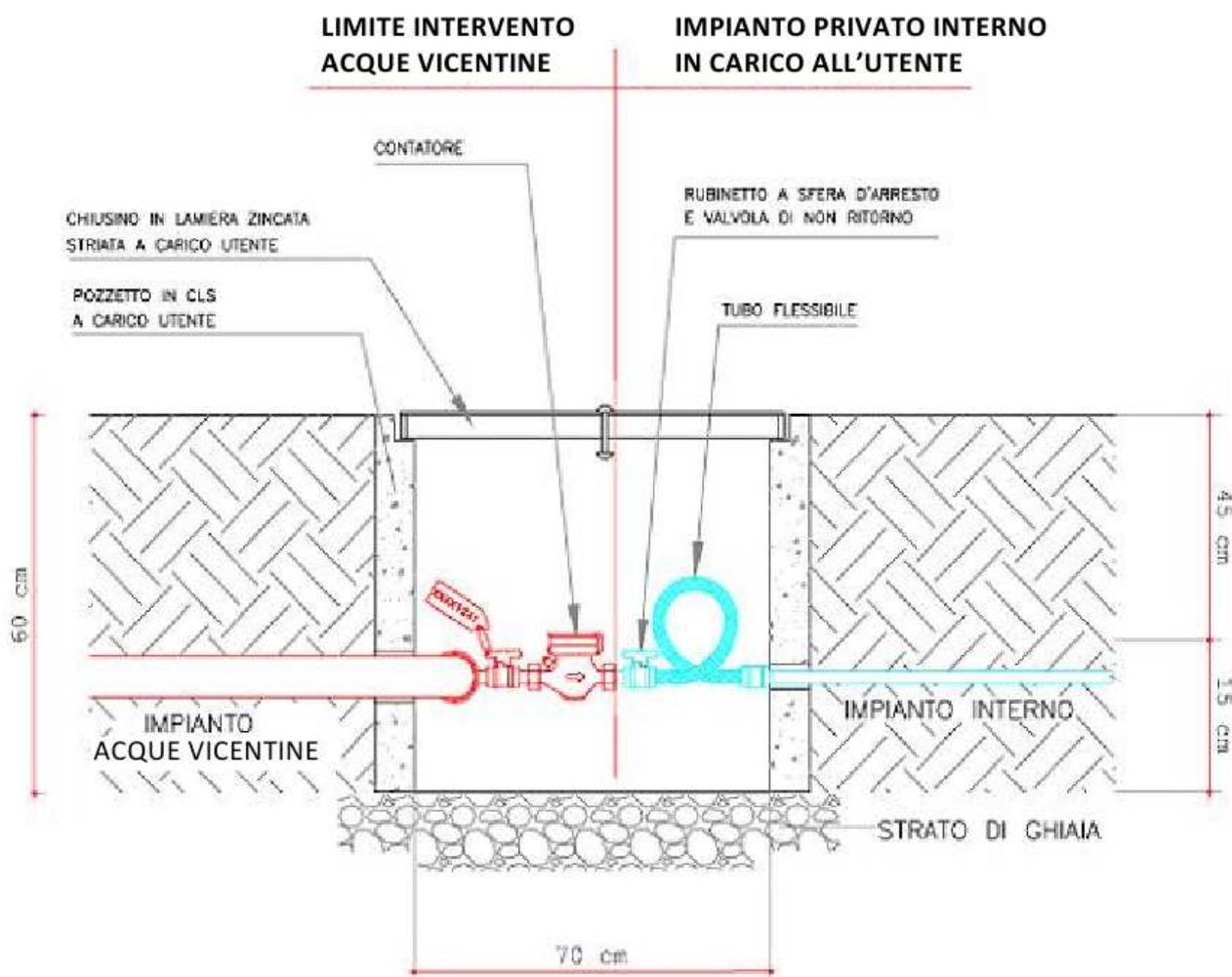


Indicazioni per la predisposizione del pozzetto di raccordo tra l'acquedotto pubblico e l'impianto privato

- Il pozzetto deve essere completato prima dell'applicazione del contatore.
- È obbligatorio installare un rubinetto d'arresto e una valvola di non ritorno a valle del contatore.
- Il coperchio del pozzetto deve essere in lamiera striata. Non sono ammessi coperchi in cemento o ghisa.
- La manutenzione e la pulizia del pozzetto sono a cura dell'utente.



Documenti da presentare per l'attivazione dei servizi in caso di contatore posato per l'auto-attivazione da parte dell'utente

- documento d'identità del nuovo intestatario; per le aziende documento d'identità del legale rappresentante
- permesso di soggiorno per cittadini non UE
- indirizzo di residenza/sede legale, telefono e indirizzo e-mail del nuovo intestatario
- autocertificazione del codice fiscale o partita iva per le aziende
- autocertificazione o copia dell'atto che legittima la detenzione dei locali (es. compravendita, locazione, comodato d'uso, usufrutto, leasing, ecc.)
- autocertificazione dei dati catastali dell'immobile
- indirizzo completo dell'immobile per il quale si richiede la fornitura dei servizi idrici
- IBAN, se interessati alla domiciliazione bancaria delle bollette
- indirizzo postale ed eventualmente e-mail a cui recapitare le bollette (per ricevere le bollette via mail è necessario attivare la domiciliazione bancaria)
- matricola contatore riportata su apposita targhetta appesa al contatore, da rimuovere.

La compilazione completa dei moduli Acque Vicentine vale anche come autocertificazione dei documenti obbligatori.

A seconda dell'utilizzo, presentare inoltre:

Se si apre un contratto ad uso cantiere

- autocertificazione o copia di permesso di costruire o concessione in sanatoria o SCIA/DIA non scaduti

Per usi diversi dal cantiere

- autocertificazione o copia del certificato di agibilità, o richiesta del rilascio presentata al Comune per la quale siano decorsi i termini del silenzio assenso (60 gg dalla data di richiesta o 30 gg dalla data di richiesta qualora sia già stato emesso il parere dell' ULSS) o attestazione di "conformità dell'opera e sua agibilità" del direttore presentata al Comune quale richiesta di rilascio del certificato di agibilità; in alternativa, bolletta di altro servizio attivato sul medesimo sito per il medesimo intestatario
- dichiarazione di conformità dell'impianto idrico sanitario redatta dall'idraulico installatore (non autocertificabile) e visura camerale dell'installatore

L'attivazione del servizio di norma prevede un costo forfettario pari a 40 € + IVA e 8 € per il bollo.

È necessario segnalare all'operatore l'eventuale richiesta di contatori di calibro diverso da quello standard, per i quali sono previsti altri importi.

Per chi non attiva subito la domiciliazione bancaria è previsto inoltre un "deposito cauzionale", calcolato su un consumo di tre mesi, rimborsato al momento della cessazione del contratto o al momento in cui si attiva la domiciliazione delle bollette.

Queste somme saranno addebitate nella prima bolletta emessa da Acque Vicentine.

Delega: La richiesta di attivazione/cambio intestazione dei servizi può essere effettuata allo sportello anche da terzi: il delegato dovrà presentare il proprio documento di riconoscimento, la delega e una copia del documento d'identità del delegante. I moduli Acque Vicentine prevedono uno spazio apposito per la delega.

L'attivazione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione può essere richiesta:

- per telefono, al numero verde 800 397310 (lun-ven 8-20, sab 8-13);
- per e-mail, all'indirizzo contrattiav@acquevicentine.it;
- via fax al numero 0445 357103
- presso gli sportelli di Acque Vicentine

Sul sito www.acquevicentine.it sono disponibili gli appositi moduli da compilare.

Al momento dell'attivazione dei servizi gli operatori Acque Vicentine forniranno la combinazione per l'apertura del lucchetto.

Istruzioni per l'auto-attivazione del contatore

- Verificare quale contatore sia collegato al proprio impianto interno.
Il rubinetto posizionato subito dopo il contatore deve essere già munito di valvola di ritegno (valvola di non ritorno) e del flessibile in acciaio (vedi disegno a pag.1).
- Prima di attivare il contatore assicurarsi che tutti i rubinetti dell'impianto interno siano completamente chiusi.
- Togliere il lucchetto utilizzando la combinazione comunicata dagli sportelli Acque Vicentine ed aprire totalmente la valvola prima del contatore (attenzione: una volta aperta non sarà più possibile chiuderla).
- Aprire il rubinetto posto dopo il contatore e verificare che dopo pochi secondi il contatore si fermi, se questo non avviene significa che ci sono perdite nell'impianto interno o che ci sono rubinetti aperti; controllare nuovamente che tutti i rubinetti siano chiusi e nel caso in cui il contatore continui a girare chiudere il rubinetto a valle dello stesso e contattare il proprio idraulico.
- Se il contatore si è fermato, aprire i rubinetti dell'impianto interno dell'abitazione per verificare che l'acqua arrivi e lasciar scorrere una congrua quantità d'acqua (qualche minuto) per consentire il lavaggio delle tubazioni.
- In futuro, per interrompere l'erogazione utilizzare esclusivamente la valvola a valle del contatore (quella collocata tra il contatore ed il flessibile dell'impianto interno).

Per ogni chiarimento è a disposizione il nostro servizio clienti al numero verde 800 397310 (dal lunedì al venerdì 8.00 – 20.00, sabato 8.00 – 13.00).